
DETERMINAZIONE N°224 del 12 Dicembre 2016

Oggetto: Selezione pubblica, per titoli ed esami, a n. **1 posto di Tecnologo – III livello**, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, Settore Tecnologico: “Tecnico Scientifico”, Sottosettore “Progettazione strumentazioni e/o Impianti di ricerca” nell’ambito delle attività del programma Europeo 3SST2015 – “Third funding line in 2015 for the establishment of a European SST Service provision function” presso l’Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari. – CUP F82F16000250006.

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo 23 Luglio 1999, n° 296 di istituzione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n° 213 di riordino degli Enti di Ricerca in attuazione all’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n° 165;
- VISTO lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica entrato in vigore il 1° maggio 2011 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Regolamento del Personale, approvato con Delibera del CDA n° 23/2015 del 11 maggio 2015, pubblicato sulla G.U.R.I del 30 ottobre 2015 - Serie generale n. 253, ed entrato in vigore il 1 novembre 2015;
- VISTO il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell’INAF, approvato con Delibera del CDA n. 44 del 21 giugno 2012 entrato in vigore il 23 luglio 2012 e successivamente modificato con Deliberazione del CdA n. 84/2013 del 19 dicembre 2013;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n° 115 del 26 marzo 2016 e tutte le premesse ivi contenute, con la quale viene conferito l’incarico di Direttore ad interim dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari al Dr. Andrea Possenti fino al 31 Dicembre 2016;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l’art. 36;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 Gennaio 1957, n° 3 – Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato e le relative norme di esecuzione, approvate con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e s.m.i.
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 – Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei

- concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 – Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche;
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;
- VISTO il Decreto Legislativo 9 Novembre 2007 n° 206, di attuazione della Direttiva 2005/36 CE sopra citata, nonché della Direttiva 2006/100/CE del Consiglio del Novembre 2006 che adegua determinate direttive alla libera circolazione delle persone a motivo dell’adesione della Bulgaria e della Romania;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 – Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 11 novembre 2011, n° 183, ed in particolare l’art. 15;
- VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n° 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15 della L. 183/2011;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;
- VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 – Codice dell’amministrazione digitale e s.m.i.;

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n°68 –Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta certificata, a norma dell'art. 27 della L. 16 gennaio 2003, n° 3;
- VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, n°185, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n° 2 e in particolare l'art. 16 bis, comma 5, e s.m.i.;
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Funzione Pubblica n° 12/2010 del 3 settembre 2010, recante chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della posta elettronica certificata per l'invio delle domande di ammissione ai pubblici concorsi;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto il 7 Ottobre 1996 ed in particolare l'art. 15, comma 4 lettera a);
- VISTO il CCNL relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente;
- VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 ed, in particolare, l'art. 9, comma 28;
- VISTO il Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con profilo di ricercatore e tecnologo e con profilo tecnico ed amministrativo dal IX al IV livello approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006, così come integrato e modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2012 del 6 febbraio 2012;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 3 maggio 2012 con la quale sono stati approvati i principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato a carico dei fondi esterni;
- VISTA la Legge n° 266 del 23 dicembre 2005 ed in particolare l'art. 1 comma 188 in cui si dispone che sono fatte salve per gli Enti di ricerca le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione dei Progetti di ricerca e di innovazione tecnologica i cui oneri non risultano a carico dei bilanci di funzionamento o del fondo di finanziamento ordinario degli enti medesimi;
- CONSIDERATO che per la selezione di cui alla presente Determinazione è richiesta fra i requisiti l'esperienza professionale specifica in attività di ricerca nell'ambito dello sviluppo di ricevitori radioastronomici e di osservazione di detriti spaziali e che tale requisito non si riscontra in altre graduatorie di merito relative a concorsi a tempo indeterminato presso INAF per una posizione di Tecnologo;

RAVVISATA la necessità di far fronte all'assunzione di un'unità di personale con profilo di Tecnologo III livello, per svolgere attività di supporto alla rendicontazione tecnica del progetto e di ricerca e sviluppo nell'ambito dei ricevitori radioastronomici, nonché per contribuire al raggiungimento del pieno utilizzo delle capacità operative di SRT per osservazione di detriti spaziali;

VISTA la nota prot. n° 1270 del 07 dicembre 2016 con la quale si comunica alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica dell'INAF la necessità di assumere n° 1 figura professionale con il profilo di Tecnologo III livello;

ACCERTATO che gli oneri relativi all'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo determinato con profilo di Tecnologo III livello trovano copertura sul CRA 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari" – Obiettivo Funzione 1.05.02.10.20 "Horizon 2020 – SST3"

DETERMINA

Art. 1

Posti da coprire

1. L'Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Cagliari (INAF-OAC) indice una selezione pubblica, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 23 del DPR 12 Febbraio 1991, n° 171, a n. **1 posto di Tecnologo – III livello**, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, nell'ambito del programma Europeo **3SST2015** – "Third funding line in 2015 for the establishment of a European SST Service provision function" - con oneri a carico del CRA 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Obiettivo Funzione 1.05.02.10.20 "Horizon 2020 – SST3- per svolgere attività di supporto alla rendicontazione tecnica del progetto e di ricerca e sviluppo principalmente nell'ambito del Work Package n° 6 "**Priority upgrading of sensors and linked data processing software**" ed in particolare all'upgrading del sistema radar bistatico denominato BIRALET. La sede di servizio e di lavoro è la sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari – via della Scienza n° 5 Selargius. In funzione del procedere delle attività, di concerto con il Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari, potrà essere richiesto di svolgere parte delle attività presso la Sede di SRT – San Basilio.
2. Il contratto avrà la durata **di un anno**, eventualmente prorogabile alla scadenza ai sensi della legislazione vigente, in considerazione delle esigenze del programma di ricerca e in presenza della necessaria disponibilità finanziaria. La durata complessiva del medesimo contratto non potrà comunque superare la durata del progetto di ricerca per le cui esigenze è bandita la presente selezione, tenuto conto di rinnovi, estensioni e rifinanziamento del progetto di ricerca.
3. Viene fatta salva la riserva di posti di cui all'art. 7, comma 2, della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista per le categorie della medesima legge n. 68/99.

4. Coloro che intendono avvalersi di una delle suddette riserve ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione alla selezione, secondo quanto specificato nel successivo art. 3, comma 4 lettera p). I posti riservati, se non utilizzati a favore delle sopraindicate categorie di riservatari, sono conferiti agli idonei secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
- a) Diploma di laurea in Ingegneria Elettronica conseguito secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al D.M. n° 509/99, ovvero le classi delle lauree specialistiche a cui i suddetti diplomi sono equiparati dal Decreto Interministeriale 5 maggio 2004, ovvero laurea magistrale in Ingegneria;
 - b) Dottorato di ricerca in Ingegneria oppure documentata esperienza almeno triennale svolta presso Università o Istituti, Organismi o Centri di ricerca pubblici o privati, anche stranieri, su temi attinenti l'area scientifica/tecnologica e il settore di ricerca per il quale si concorre;
 - c) Esperienza professionale specifica di almeno un anno continuativo in attività di ricerca nell'ambito dei ricevitori radioastronomici e nella validazione e utilizzo di impianti radioastronomici da terra. Detto requisito dovrà essere debitamente certificato e allegato alla domanda di ammissione al concorso, pena l'esclusione, mediante la produzione di un'attestazione dell'attività prestata presso Università, Istituzioni ed Enti di Ricerca e di Sperimentazione (Pubblici o Privati) indicando il periodo, l'attività di riferimento e il Responsabile dell'attività. Tale attestazione è da rendersi tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo lo schema di cui all'Allegato 2, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'INAF provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'ammissione alla selezione. Qualora, dal controllo effettuato, dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in materia di sanzioni penali per false dichiarazioni;
 - d) Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione aggiudicatrice nel corso della prova orale;
 - e) Idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'INAF ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
 - f) Godimento dei diritti civili e politici;
 - g) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;

- h) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- i) Età non inferiore agli anni 18;
- j) Adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non italiani. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.
2. La partecipazione alla presente selezione è libera, cioè senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Sono ammessi alla selezione i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera un titolo riconosciuto equipollente a quelli di cui al comma 1, lettere a e b, del presente articolo, ai sensi della vigente normativa in materia; rimane cura esclusiva del candidato dimostrare, in ogni caso prima della conclusione della procedura selettiva, l'equipollenza mediante la produzione dell'atto che la riconosca, pena l'esclusione dalla selezione. Per i cittadini dell'Unione Europea è, altresì considerato valido ai fini dell'ammissione alla presente selezione, il possesso del Decreto del MIUR che, ai sensi della direttiva CEE 2005/36 CE del Parlamento Europeo e del D. Lgs 206/2007, riconosce i titoli di studio conseguiti all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi di ricercatore negli Enti pubblici di Ricerca italiani. Il possesso di tale riconoscimento dovrà essere dichiarato nell'allegato 1 – Domanda di partecipazione.
3. Tutti i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Tutte le esclusioni dalla selezione, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura selettiva, con atti del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari, quale Responsabile della Struttura presso la quale è decentrato lo svolgimento della procedura concorsuale.
4. L'ammissione alla selezione avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
5. Il mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla selezione. Tutte le esclusioni dalla selezione, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura concorsuale, con atto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari.

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione, da redigersi in carta semplice, deve essere dattiloscritta secondo lo schema di cui all'Allegato 1, reperibile sui siti www.inaf.it e www.oa-cagliari.inaf.it e dovrà essere inoltrata, **entro e non oltre** il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° serie speciale - concorsi ed esami, secondo le seguenti modalità:
 - a) Trasmissione tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: inafoacagliari@pcert.postecert.it. Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente riportare la seguente dicitura: **Selezione 1 Tecnologo OACA 2016-SST3** nonché **il nome e il cognome del candidato**. L'invio della posta elettronica certificata deve avvenire tassativamente entro la data di scadenza del bando, a tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di avvenuta accettazione fornita dal gestore di PEC del candidato. Il candidato dovrà conservare la ricevuta di accettazione per eventuali verifiche da parte dell'amministrazione;
 - b) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari-via della Scienza n° 5 - 09047 Selargius, entro la data di scadenza del bando, a tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante, riportando sul frontespizio della busta **“Selezione 1 Tecnologo OACA 2016-SST3”** nonché **il nome e il cognome del candidato**;
 - c) Consegna diretta a mano all'Ufficio Protocollo dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari, Via della Scienza n° 5 - 09047 Selargius, entro la data di scadenza del bando (a tal fine fa fede il timbro a data posto dall'ufficio stesso) ed esclusivamente nei seguenti giorni ed orari: da lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00.
2. Costituirà, causa di esclusione dalla selezione l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.
3. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di autocertificazione.
4. Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - a) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
 - b) luogo e data di nascita;
 - c) la propria cittadinanza;
 - d) residenza ed esatto indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico, dall'indirizzo e-mail e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;

- e) il comune nelle cui liste elettorale risulta iscritto o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa solo dai candidati italiani);
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p.) e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del presente bando con l'indicazione della data di conseguimento e dell'istituzione che lo ha rilasciato;
- i) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), del presente bando con l'indicazione della data di conseguimento e dell'istituzione che lo ha rilasciato ovvero lo svolgimento di attività di ricerca di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del presente bando di selezione con l'indicazione dei periodi di svolgimento e delle Istituzioni presso la quale è stata svolta;
- Nel caso in cui i titoli di studio di cui alla lettera h) e i) siano stati conseguiti all'estero specificare:
- che si è in possesso del titolo di equipollenza oppure si è attivata la procedura di equipollenza
 - in alternativa, per i cittadini dell'UE, che si è in possesso del Decreto di riconoscimento del MIUR ai sensi della direttiva CEE 2005/36 CE del Parlamento Europeo e del D. Lgs 206/2007 o si è attivata la procedura di riconoscimento.
- j) il possesso dell'esperienza professionale di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del presente bando, allegando la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 attestante il possesso di detto requisito (Allegato 2);
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- l) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- n) di avere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

- o) di possedere l' idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego per il quale si ricorre;
 - p) il possesso di eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria.
5. I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione alla selezione:
- a) di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
 - b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato 1 in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dalla selezione. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato se questa è trasmessa per Racc. A/R o presentata a mano, mentre se la domanda è trasmessa via PEC, questa deve essere firmata con firma digitale; i candidati la cui domanda di partecipazione alla selezione risulti priva delle previste sottoscrizioni sono esclusi dalla procedura concorsuale. Costituirà, inoltre, causa di esclusione dalla selezione l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.

6. La domanda di ammissione alla selezione deve essere corredata da:
- (1) Un curriculum Vitae e Studiorum, sottoscritto dal candidato. Ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., le dichiarazioni rese e sottoscritte nel Curriculum Vitae et Studiorum hanno valore di certificazione;
 - (2) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo lo schema di cui all'Allegato 2, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa al possesso del requisito di cui all'art. 2 comma 1, lettera c);
 - (3) Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - (4) La documentazione inerente gli ulteriori titoli scientifici- tecnologici valutabili di cui al successivo art. 5 comma 6;
 - (5) Elenco di tutte le pubblicazioni e dei titoli presentati.
7. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, la domanda di partecipazione deve essere corredata, ai sensi della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. N. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine
- 9]

di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

8. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è costituita da tre membri ed è nominata con atto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, sentito il Responsabile del Progetto.
2. Nell'ambito del provvedimento di nomina della commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è anche responsabile del procedimento con il compito di accertare e garantire la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

Art. 5

Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art.4, disporrà complessivamente di 60 punti di cui:
 - 20 su 60 per i titoli;
 - 40 su 60 per la prova d'esame.
2. La valutazione dei titoli, sarà effettuata prima dello svolgimento della prova d'esame, previa individuazione di eventuali ulteriori criteri rispetto a quelli stabiliti nel successivo comma 5.
3. Alla prova d'esame saranno ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a punti 10.
4. I titoli valutabili sono i seguenti:
 - a) Pubblicazioni e rapporti interni a carattere scientifico-tecnologico attinenti il settore per il quale si concorre o settori affini, con particolare riguardo la tematica della selezione;
 - b) Curriculum Vitae et Studiorum comprendente anche tutte le pubblicazioni e rapporti interni oltre a quelle di cui al precedente punto a);
 - c) Seminari attinenti il settore per il quale si concorre;
 - d) Incarichi ricoperti in organismi scientifici e responsabilità scientifiche assunte, con particolare riguardo alla tematica del concorso;

- e) Documentata esperienza in attività di ricerca e sviluppo nell'ambito dei ricevitori radioastronomici e dei radiotelescopi, nella validazione e utilizzo di impianti radioastronomici da terra e in studi osservativi nell'ambito dei detriti spaziali, per i periodi aggiuntivi a quanto richiesto come requisito di ammissione di cui all'art. 2 comma 1 lettera c);
- f) Ogni altro titolo che il candidato ritenga utile presentare ai fini della selezione.
5. Per la valutazione dei titoli di cui ai punti precedenti la Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi ai criteri sotto elencati, ferma restando la possibilità della predetta Commissione di procedere all'individuazione di ulteriori criteri prima di avere preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi:
- Originalità e innovatività della produzione scientifica - tecnologica e rigore metodologico;
 - Apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori di collaborazione;
 - Congruenza dell'iter formativo e dell'attività del candidato con le attività programmatiche dell'INAF e, in particolare, con l'area scientifica - tecnologica oggetto della presente selezione o con altre affini;
 - Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica - tecnologica;
 - Continuità temporale della produzione scientifica - tecnologica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche e all'attività in atto nell'area scientifica - tecnologica oggetto della presente selezione.
6. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono essere allegati alla domanda stessa, unitamente ad un elenco riepilogativo degli stessi, secondo le seguenti modalità:
- A. Le pubblicazioni potranno essere prodotte in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 e 47 del DPR n° 445/2000, conformemente al modello di cui all'allegato B, corredata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista nella quale il lavoro stesso verrà pubblicato. Non saranno presi in considerazione i lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti. In luogo delle predette modalità i candidati, in alternativa potranno:
- i) Qualora le pubblicazioni siano disponibili su appositi siti internet di riviste nazionali ed internazionali, indicare nell'elenco di tutte le pubblicazioni contenute nel curriculum da allegare

alla domanda di partecipazione alla selezione, l'esatto completo indirizzo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione delle pubblicazioni è a totale rischio del candidato circa l'effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo delle pubblicazioni nel sito internet indicato, pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili nell'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione;

- ii) Allegare alla domanda di selezione uno o più CD-Rom non riscrivibili contenenti la copia o la riproduzione delle pubblicazioni stesse. Ai CD-Rom dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli art. 19 e 47 del DPR 445/2000 conformemente al modello di cui all'allegato B, corredata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici allegati sono conformi all'originale;

B. Gli altri titoli diversi dalle pubblicazioni, dovranno essere prodotti:

- i) Ove provenienti da altre Amministrazioni pubbliche, esclusivamente con le modalità di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 del DPR 445/2000 conformemente al modello di cui all'allegato A, corredata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
 - ii) Ove provenienti da soggetti privati, possono essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli art. 18 e 19 del DPR 445/2000.
7. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea, così come previsto dall'art. 3, comma 1, del DPR 445/2000.
8. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.
9. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma 8, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante.
10. Al di fuori dei casi di cui al precedente comma 8 e 9 gli stati, le qualità personali ed i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

11. I titoli prodotti in fotocopia semplice non corredati dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione. I titoli che pervengono all'INAF –Osservatorio Astronomico di Cagliari successivamente alla data della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione non saranno presi in considerazione.

Art. 6

Prova d'esame

1. La prova di esame consiste in una prova orale vertente su temi attinenti le seguenti aree e tematiche di ricerca:
 - problematiche relative alla progettazione, realizzazione e test di ricevitori radioastronomici e all'utilizzo dei radiotelescopi;
 - problematiche relative a osservazioni radar di detriti spaziali.
2. Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché, per i candidati non italiani, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.
3. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno punti 20.
4. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova orale. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.
5. La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

Art. 7

Diario e svolgimento della prova di esame

1. L'avviso di convocazione alla prova d'esame, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, è dato ai candidati mediante telegramma, o PEC, o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata.
2. Il medesimo avviso verrà pubblicato sui siti www.inaf.it e www.oa-cagliari.inaf.it. I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati con le stesse modalità.
3. La mancata partecipazione alla prova orale, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova d'esame di cui ai precedenti art. 5 e 6 del presente bando, tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n° 487 e s.m.i. Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato al primo posto nella graduatoria di merito.
2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'INAF-OAC previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito INAF www.inaf.it e sul sito www.oa-cagliari.inaf.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.
3. Qualora il vincitore, chiamato dall'INAF-OAC a prendere servizio, dichiarerà di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile addivenire alla stipula con uno o più vincitori del relativo contratto individuale di lavoro, l'INAF-OAC potrà procedere all'assunzione degli idonei seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 9

Titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito

1. I candidati che abbiano superato la prova d'esame devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'INAF-OAC – Via della Scienza n° 5 – 09047 Selargius entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione, da redigersi secondo lo schema di cui all'Allegato A o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da redigersi secondo lo schema di cui all'Allegato B.
4. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) Dalla minore età.

Art. 10

Stipula del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

1. Il vincitore del presente concorso sarà invitato a mezzo telegramma, o PEC, o lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e, contestualmente, sarà invitato a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o consegnare a mano, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceveranno il relativo invito, i seguenti documenti:
 - a) La documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il suddetto termine di trenta giorni; a tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) All'atto dell'assunzione sarà richiesto al vincitore di produrre tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa.
2. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il paese di provenienza del dichiarante.
4. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di Tecnologo III livello, prima fascia, e gli verrà attribuito il corrispondente trattamento economico iniziale previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.
7. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istituzioni ed enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.
8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
9. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.
10. Nei limiti del fabbisogno di personale stabiliti dall'INAF ed autorizzati dall'Autorità vigilante, nonché in conformità alle disposizioni vigenti, l'INAF si riserva di valutare la possibilità di applicare quanto previsto in materia di personale a tempo determinato dal CCNL del Comparto Istituzioni ed enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto in data 7 aprile 2006.

Art. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'INAF-OAC potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 13

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere, a proprie spese, la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano eventualmente prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie Speciale – concorsi ed Esami dell'avviso della pubblicazione sul sito dell'INAF della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 8, comma 2.
2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'INAF –Osservatorio Astronomico di Cagliari – Ufficio Amministrativo – Via della Scienza n°5 – 09047 Selargius.

Art. 14

Pubblicità

1. Il presente bando sarà pubblicato sul sito dell'INAF www.inaf.it e sul sito dell'INAF Osservatorio Astronomico di Cagliari www.oa-cagliari.inaf.it.

Art. 15

Norme di salvaguardia

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando si rinvia, in quanto applicabile, alla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego e, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Per ulteriori informazioni sulla presente procedura concorsuale si potrà scrivere al seguente indirizzo: concorsioac@oa-cagliari.inaf.it.

IL DIRETTORE

Dr. Andrea Possenti

